



Al Rev.do SAC. ALFONSO D'ALESSIO, salute e paterna benedizione.

Il 16 gennaio 2019 il Consiglio permanente della Conferenza Episcopale Italiana ha approvato il Regolamento del Servizio nazionale per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili nella Chiesa. Finalità del Servizio è l'offerta di un supporto in questo ambito alla Conferenza Episcopale Italiana, alle Chiese particolari, agli Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica, alle associazioni e alle aggregazioni ecclesiali. Tra i suoi compiti, il consiglio è il supporto alla CEI, ai Vescovi e ai Superiori Maggiori; la promozione e l'accompagnamento delle attività dei Servizi regionali e inter-diocesani; lo studio e la proposta di contenuti informativi e formativi, oltre che di strumenti operativi per consolidare nelle comunità ecclesiali una cultura della tutela dei minori, per rafforzare la sicurezza dei luoghi ecclesiali frequentati dai minori, per formare tutti gli operatori pastorali e prevenire ogni forma di abuso. Ai Vescovi sono state presentate anche le indicazioni per la costituzione dei Servizi regionali e inter-diocesani. L'obiettivo di tali Servizi, in sinergia con il Servizio Nazionale (= SNTM), è quello di contribuire a diffondere in modo concreto una cultura della prevenzione, fornire strumenti di formazione e informazione e protocolli procedurali aggiornati. Accanto ad un livello nazionale e un livello inter-diocesano, in seno al Consiglio Permanente è stato previsto che venga individuato anche, a livello locale, un referente diocesano di supporto al Vescovo.

Dopo aver accolto la tua disponibilità a proseguire questo servizio;  
fiducioso nelle tue doti sacerdotali, nella tua discrezione e nella tua competenza giuridica;  
in virtù del mio ufficio di Pastore di questa Chiesa particolare, col presente Decreto, ti nomino

## REFERENTE DIOCESANO PER LA TUTELA DEI MINORI

per il quinquennio 2025-2030.

Nell'espletare questo ufficio ecclesiastico avrai cura di: 1) collaborare strettamente con il Vescovo diocesano nell'adempimento delle sue responsabilità pastorali in materia di tutela dei minori e degli adulti vulnerabili; 2) far da riferimento locale al Servizio Regionale per la Tutela dei Minori (= SRTM) e al Servizio Interdiocesano per la Tutela dei Minori (= SITM), dei quali sei membro di diritto; 3) proporre iniziative per sensibilizzare il Clero, gli organismi di partecipazione e gli uffici pastorali diocesani sotto il profilo della tutela dei minori e per formare gli operatori pastorali; 4) assistere e consigliare il Vescovo collaborando, se richiesto, nell'ascolto e nell'accompagnamento delle vittime e nella gestione delle segnalazioni di abusi.

In questo servizio che rendi alla Chiesa diocesana potrai essere coadiuvato da una equipe di esperti, laici o chierici, da me approvati.

La Beata Vergine Maria, madre della Misericordia, i nostri santi patroni Matteo, Antonino e Donato proteggano il tuo ministero.

Salerno, dal Palazzo Arcivescovile, 16 luglio 2025.

Vol. XVIII, Decr. 032/2025

  
Sac. Sergio Antonio Capone  
Vice Cancelliere Arcivescovile



  
ANDREA BELLANDI  
Arcivescovo Metropolita